

**COMUNE DI LUGO**  
**Provincia di Ravenna**

Spedita al Comune \_\_\_\_\_  
con Prot.N. \_\_\_\_\_

# ***CONSULTA di DECENTRAMENTO***

DI **SAN POTITO**

nella seduta di **Venerdì 06 Ottobre 2017**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Problematiche della frazione;**
- 2) Varie ed eventuali;**
- 3) Comunicazioni del Presidente.**

=====

L'anno duemiladiciassette, addì sei, del mese di ottobre, alle ore 20,30 in sede C.d.C., previa convocazione, si è riunita presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori membri della Consulta:

1. Taroni Massimo
2. Boghi Valeria
3. Baldini Lorenzo
4. Sportelli Romano
5. Reggi Elisabetta
6. Rontini Pietro
7. Ilsa Orani

E' presente:

**L'ASSESSORE alla SCUOLA E DECENTRAMENTO**

**FABRIZIO LOLLI**

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza il Presidente Taroni Massimo che dichiara aperta la seduta.

Segretario: Boghi Valeria.

Apri la seduta il **Presidente Taroni Massimo** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti intervenuti e l'**Assessore Fabrizio Lolli**, introduce il primo O.d.G., problematiche della frazione.

Il **Presidente Taroni** informa che sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione del manto stradale promessi nell'incrocio tra via S. Potito e via Cimitero, in via Storta di fronte a Foschini Antonio e nell'incrocio tra via Storta e via Orione. Nell'incrocio tra via Navacchio e via Palazzo invece si deve ancora intervenire.

L'amministrazione comunale, tenendo conto anche di importanti progetti da realizzare utilizzando fondi europei e regionali, ha programmato nella prima parte di questa legislatura importanti interventi di riqualificazione nel centro storico di Lugo, mentre nella seconda parte è stata prevista la concentrazione delle risorse per le infrastrutture, e quindi anche per le strade, anche nelle frazioni.

Il Pavaglione e Villa Malerbi sono monumenti importanti per Lugo, che si qualificano anche oltre l'area regionale, e la scelta di tenerli in perfette condizioni e valorizzarli è per Taroni una scelta di legislatura da condividere ed è parimenti condivisibile il piano strategico di legislatura che prevede un impegno più cospicuo di risorse per le infrastrutture nella seconda parte.

Alcuni cittadini presenti osservano che in particolare l'intervento di manutenzione nell'incrocio tra via S. Potito e via Cimitero non è stato effettuato in modo corretto, in quanto sono stati chiusi alcuni buchi nell'asfalto, ma in modo superficiale e presto le coperture salteranno. Si vedrà comunque con il passare del tempo come si comporteranno le riparazioni effettuate.

In particolare **Reggi Elisabetta** segnala l'avvallamento che si è creato sulla via S. Potito di fronte a detto incrocio davanti al civico 30 a seguito di un lavoro eseguito da Hera: ogni volta che transita un mezzo pesante si sente un gran boato e le persone che abitano lì nei pressi subiscono un grande disagio.

**Ravaglia Battista** segnala che l'incrocio tra via Navacchio e via Palazzo sta diventando pericoloso a causa delle radici dei pini ivi situati che con le radici hanno danneggiato l'asfalto.

Questa Consulta stimolerà l'amministrazione comunale affinché effettui sopralluogo ed eventualmente provveda a sistemare quel tratto di manto stradale.

La Consulta accoglie le richieste da parte dei cittadini di aumentare i cassonetti, con potenziamento dell'area ecologica situata in via Storta all'altezza del civico 56; si richiede un ulteriore cassonetto per raccolta indifferenziata e un ulteriore cassonetto per il verde.

**Pirazzini Luigi** abita in via Storta e fa notare che nel borgo chiamato 'il Cortilaccio' c'è un problema di fuoriuscita di acque nere dal fosso, a causa della mancata pulizia dello stesso e anche a causa dell'aumentata popolazione ivi residente. Racconta di aver fatto regolare esposto all'ufficio ambiente ed è arrivata sul posto la polizia municipale per controllare. I due vigili intervenuti si sono limitati a fare domande relative ad eventuali illeciti. Qualche tempo dopo ha ricevuto una risposta dal responsabile dell'ufficio ambiente secondo la quale la situazione risultava del tutto regolare. Il Signor Pirazzini è rimasto piuttosto incredulo di fronte a questa risposta, perché il problema del ristagno delle acque nere è presente e reale e chiede spiegazioni a questa Consulta, lamentando la mancata pulizia e anche la mancata sfalcatura del fosso da parte del Comune, perché la parte spettante al frontista viene regolarmente effettuata.

L'**Assessore Lolli** interviene per spiegare che la procedura che l'amministrazione ha seguito è in realtà corretta: a seguito di una segnalazione al competente ufficio, il primo soggetto ad intervenire è proprio la polizia municipale che è tenuta anzitutto a valutare eventuali comportamenti illeciti da parte dei cittadini residenti. In questo specifico caso hanno evidentemente appurato che non ci sono stati comportamenti illeciti e che non sono state commesse infrazioni. E questo è un necessario primo passo da fare. Ora che la segnalazione è arrivata a questa assemblea, sarà cura della Consulta segnalare il caso all'ufficio tecnico, attivando un iter che porterà ad un sopralluogo da parte dei tecnici che daranno un parere, a seguito del quale si valuterà la necessità e la tipologia dell'intervento necessario.

**Sportelli Romano** segnala che persone non identificate entrano al Centro Civico in orari notturni lasciando disordine e sporcizia, anche nei bagni. Il dirigente della palestra in affitto nell'altra ala dell'edificio gli comunica che molto spesso la sera tardi vede la luce accesa in questa parte e altri cittadini gli hanno riferito che anche a tarda notte si vedono spesso le luci accese. È quindi evidente che più persone sono in possesso delle chiavi e che sono state fatte più copie delle stesse. Chiede quindi se esiste un modo di controllare questa situazione.

L'**Assessore Lolli** conferma che ci dovrebbe essere un elenco di chi è in possesso delle chiavi. Una soluzione utile potrebbe essere quella di richiedere all'ufficio tecnico delle chiavi con serrature non copiabili se non con apposito cartellino che resta presso l'ufficio. In questo modo si fanno solo le copie delle chiavi che servono e un elenco di chi ne è in possesso.

Gli altri membri della Consulta presenti confermano che, oltre a questo problema, c'è anche un altro problema che riguarda la serratura della porta di ingresso che non è sicura e, se non chiusa a doppia mandata, si può aprire facilmente con una semplice spallata, consentendo quindi l'accesso all'interno del Centro Civico anche in assenza delle chiavi.

L'Assessore Lollo consiglia a questo punto di chiedere sempre all'ufficio tecnico un sopralluogo per valutare la situazione della porta e la possibilità di intervenire sulla stessa cambiando la serratura esistente con una più sicura o anche riparando o sostituendo la porta stessa.

Viene sollevata anche la questione della pulizia del centro civico. La Consulta dovrà verificare il regolamento sul funzionamento delle Consulte per capire chi deve effettuare la pulizia. Il **Presidente Taroni** si informerà anche sul numero di pulizie garantite dal Comune.

L'Assessore Lollo consiglia a questa Consulta di chiedere anche copia del contratto di affitto di tutti i soggetti che ne hanno diritto all'interno del centro civico.

Il **Presidente Taroni** porta all'attenzione dell'assemblea la questione delle due luci presenti all'interno del Monumento ai Caduti, che spesso si fulminano e devono essere sostituite. Il Presidente del Comitato per i Caduti, **Babini Olver**, ha già segnalato che finora a cambiare le luci ha provveduto il Comitato, ma chiede a questa Consulta di informarsi per sapere a chi spetta cambiare le lampadine.

**Babini Olver** chiarisce che si tratta di faretto dotati di un supporto, che li rende particolarmente costosi e difficili da sostituire.

**Presidente Taroni** conferma che il Monumento ai Caduti è in carico al Comune. Questa Consulta si attiverà per ottenere l'informazione richiesta.

L'Assessore Lollo consiglia di verificare il tipo di faretto e se è possibile metterne uno più affidabile e duraturo.

**Ravaglia Battista** informa che il Comune ha rimosso una quercia nell'area verde di via Dello Stadio e che lui è disposto ad offrire un abete in sostituzione della quercia.

L'Assessore Lollo loda la bella iniziativa e consiglia di interpellare chi si occupa del verde pubblico all'interno dell'ufficio tecnico.

Il **Presidente Taroni** si fa portavoce della segnalazione ricevuta a proposito dell'area verde di via Cassiopea, con alberi che secchi da rimuovere.

Anche in questo caso l'Assessore Lollo consiglia di segnalare all'ufficio ambiente e i responsabili decideranno cosa fare.

**Reggi Elisabetta** segnala che al cimitero si è creata una buca nella corsia principale.

L'Assessore Lollo consiglia di informare il volontario che si occupa della manutenzione del cimitero per sistemare la buca e di monitorare che non crei problemi.

**Ravaglia Battista** solleva la questione delle tombe abbandonate, con macerie indecorose e chiede di sapere di chi sono per sistemarle.

L'Assessore Lollo indica di fare segnalazione all'ufficio cimiteriale affinché faccia un sopralluogo innanzitutto per la parte relativa alla sicurezza. Successivamente si potrà richiedere anche un censimento per poter provvedere a sistemare la parte relativa al decoro e sopprimere le tombe più malmesse.

Sarà quindi cura di questa Consulta chiedere all'ufficio cimiteriale la piantina delle tombe.

L'Assessore Lollo informa ora l'assemblea del nuovo piano aria che la Regione Emilia Romagna ha recepito fissando alcune regole per rispettare i parametri di qualità dell'aria nelle nostre città. La Regione ha recepito questa normativa in maniera non omogenea perché la normativa viene applicata a tutti i Comuni con più di 30.000 abitanti e non a quelli sotto questa soglia, anche se sono confinanti. Quindi ci si potrà trovare col paradosso che in un Comune si applicano le misure restrittive e in quello accanto, nel territorio confinante, invece no.

Ad ogni modo, il piano aria ha fissato i limiti di qualità dell'aria stabilendo diversi livelli di allerta che vengono misurati da Arpa, l'ente regionale preposto a questi controlli sulla qualità dell'aria.

Nel nostro Comune di Lugo sono già apparsi dei cartelli esplicativi. Oltre alla circolazione limitata in centro i cittadini potranno aspettarsi alcune misure previste in caso scatti il livello di allerta 1: divieto di combustione all'aperto, che comprende l'accensione di fuochi all'aperto, ma anche di barbecue e stufe a legna o con biomasse, tranne che in mancanza di un mezzo di riscaldamento alternativo.

Date queste importanti informazioni l'Assessore Lollo ringrazia personalmente gli intervenuti per interessarsi così ai temi della frazione e consiglia sempre di fare le opportune richieste agli uffici competenti.

Il **Presidente Taroni** si avvia alla conclusione dell'assemblea invitando la cittadinanza a partecipare agli eventi organizzati dai volontari, che ringrazia per l'impegno speso ad organizzare periodicamente attività che allietano la frazione.

Comunica che il bar pubblico della frazione ha riaperto presso l'ex Casa del Popolo e sembra che i gestori siano partiti col piede giusto dimostrando la volontà di mantenere un'attività importante per il paese.

Di seguito elenca alcune attività, alle quali invita la cittadinanza a partecipare:

il 31 ottobre la festa di Halloween;

il 4 novembre una cena con musica dal vivo con band live;

l'11 novembre la festa di San Martino con castagne e vin brulè.

Il 5 novembre ci sarà poi la consueta commemorazione dei caduti delle due guerre a cura del Comitato dei Caduti.

Il **Presidente Taroni**, dopo aver ringraziato l'Assessore Lollo per la preziosa partecipazione e tutti i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 23:00 dichiara chiusa l'Assemblea.

Massimo Taroni